

Rosaria Punzi

# A SPASSO PER FIRENZE

illustrato da  
Allegra Agliardi



## BENVENUTO NELLA CITTÀ DEL GIGLIO

Firenze, patria di poeti e artisti, papi, santi, condottieri e uomini politici, è una delle città più celebri al mondo. Visitarla è come aprire un piccolo scrigno di tesori...

Palazzi, torri, chiese e giardini e ben oltre 70 musei! Girando per le sue strade vedrai persone di ogni parte del mondo. Pensa che ogni anno visitano la città circa 8 milioni di turisti... 20 turisti di media per ogni abitante!



Percorrendo i suoi vicoli tortuosi o dall'alto di torri e campanili scoprirai una città bella e divertente per piccoli e grandi.



**AD OCCHI APERTI PER SCOPRIRE:**



**L'ARNO...  
E I SUOI 10 PONTI**



**LE CHIESE**



**I CAMPANILI**



**PIÙ DI 70 MUSEI**

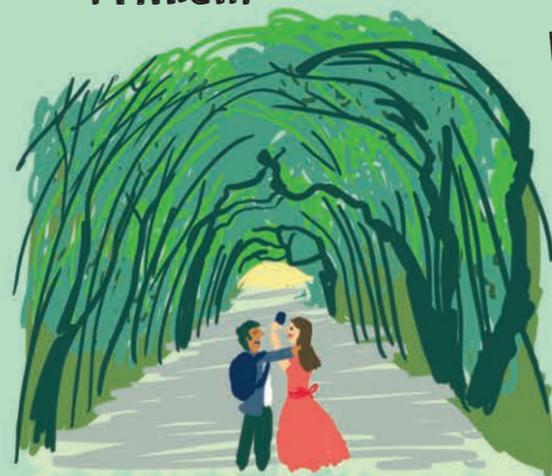


**IL SUO "CAPPELLO ROSSO"**

**LE MURA,  
LE PORTE  
E I BASTIONI**



**I PARCHI**



**LE TORRI**



**STATUE COME IN UN  
MUSEO ALL'APERTO**



**I PALAZZI**

**FIRENZE: LA CITTÀ DONO DELL'ARNO**

La zona pianeggiante dove oggi sorge Firenze fu abitata fin dall'epoca preistorica. Migliaia di anni fa, gruppi di cacciatori e contadini popolavano i colli circostanti, ma la zona a valle – dove oggi vedi il Ponte Vecchio – era di grande importanza perché qui era più facile il guado dell'Arno. Nell'antichità il fiume era navigabile e controllare il punto di passaggio voleva dire controllare i commerci e l'arrivo di nemici.



Quali altre città sono nate su fiumi?

1. Roma 2. Napoli 3. Parigi

Roma e Parigi 



## LA SUA LUNGA STORIA

Con il trascorrere dei secoli il passaggio sull'Arno non perse la sua importanza. E quando i potenti e ricchi Etruschi, su una collina vicina, fondarono la città di Fiesole, resero il passaggio più sicuro e stabile con una passerella di legno montata su pietre.

E la città di Firenze? Dobbiamo aspettare l'arrivo dei Romani che, nella loro inarrestabile conquista dell'Italia, sconfiggono gli Etruschi e finalmente nel 59 d.C. fondano la città di Florentia.

La città romana cresce in fretta: vengono costruite mura per proteggerla, edifici pubblici, strade e case e un ponte in muratura. 150 anni dopo conta già 10.000 abitanti!

Con la fine dell'Impero Romano inizia un lento declino e la città si spopola. Le invasioni di barbari – Goti poi Bizantini e infine Franchi – la rendono un campo di battaglia.

Con Carlo Magno torna la pace e la città comincia a risollevarsi. Ma è la contessa Matilde di Canossa che le dà ricchezza e privilegi. Alla sua morte (nell'anno 1115) Firenze è una delle città più importanti della regione.

La vita di Firenze nel Medioevo è segnata dalle guerre contro i centri vicini ma soprattutto dalle lotte tra le potenti famiglie. Ciononostante la città prospera: gli artigiani producono merci preziose, i commercianti le portano in giro per il mondo, le banche si arricchiscono e soprattutto... Firenze si riempie di splendidi edifici e opere d'arte.

Alla fine del 1300 i fiorentini per far cessare le lotte interne e superare un momento di crisi affidano il potere ai rappresentanti delle famiglie illustri. Ben presto però è una sola che prende in mano le sorti della città: la ricchissima e potente famiglia dei Medici.

I Medici, che inizialmente governano senza mai assumere cariche ufficiali, saranno di fatto i padroni della città e poi di tutta la Toscana fino alla metà del 1700. Quando l'ultimo di loro muore senza eredi, i re d'Europa assegnano il granducato di Toscana alla famiglia austriaca degli Asburgo-Lorena che incoraggia le arti, istituisce scuole e favorisce i commerci.

Nel 1799 le truppe di Napoleone cacciano i Lorena che riprenderanno il potere nel 1814, alla fine della breve parentesi francese. Ma ormai i tempi sono cambiati: gli abitanti di Firenze votano per entrare a far parte del regno di Piemonte e Sardegna e poi d'Italia, di cui Firenze sarà la capitale dal 1865 al 1870.



## 4 NOVEMBRE 1966: L'ALLUVIONE

È insieme all'occupazione tedesca del 1943-1944 uno degli episodi più drammatici della storia recente della città.

Dopo giorni di pioggia ininterrotta all'alba del 4 novembre l'Arno straripa in più punti, invadendo anche le vie del centro, e la furia degli elementi si scatena sulla città: una marea di acqua e fango travolge case, botteghe e minaccia musei e monumenti storici.

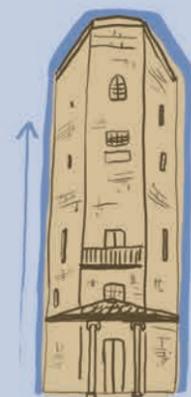
Tutto il mondo assiste con il fiato sospeso e con una partecipazione unica, dando ben presto l'avvio a una incredibile gara di solidarietà che rimane una delle immagini più belle nella tragedia.

Da tutto il mondo arrivano giovani volontari, chiamati gli "Angeli del fango", e insieme ai fiorentini con un lavoro frenetico, svolto in condizioni proibitive, sapranno restituire la città alla normalità, e le sue meraviglie all'ammirazione del mondo intero.



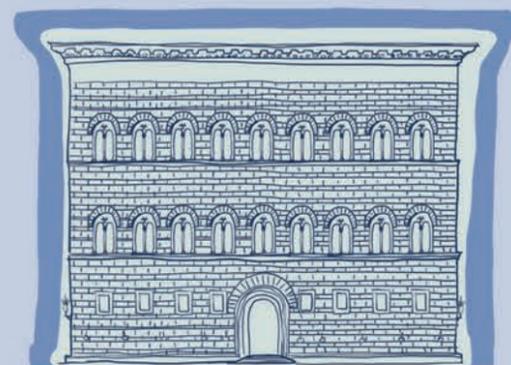
## FIRENZE MEDIEVALE E RINASCIMENTALE

Firenze ha una lunga storia, ma due sono i momenti che hanno lasciato maggiori segni nelle sue vie e piazze, nei monumenti, nelle chiese e opere d'arte: il Medioevo e il Rinascimento. Proviamo a metterli a confronto.



### LE CASE

case-torri nel Medioevo  
palazzi signorili nel Rinascimento



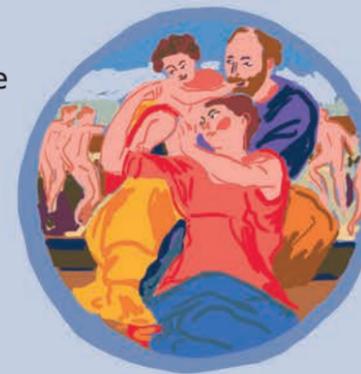
### GLI EDIFICI DEL POTERE

fortezze nel Medioevo  
regge nel Rinascimento



## LA PITTURA

Fondi d'oro, figure appiattite e astratte nel Medioevo



realismo e prospettiva nel Rinascimento.

## GLI EDIFICI RELIGIOSI

Negli edifici religiosi più importanti – costruiti e rinnovati nel corso di centinaia d'anni – spesso convivono elementi caratteristici dell'architettura medievale con quelli rinascimentali.

Accade così ad esempio nel Duomo dove nello stesso edificio troviamo il campanile gotico iniziato da Giotto e la grandiosa cupola Rinascimentale del Brunelleschi.



## PIAZZA DEL DUOMO

Con il decadere della città romana diventano importanti i luoghi dove i cristiani si riuniscono a pregare. Sorge allora (dove oggi vedi il Duomo) la cattedrale di Santa Reparata e proprio di fronte un edificio dedicato a san Giovanni Battista. Non avevano l'aspetto di oggi ma erano importanti per la città e nel Medioevo si decise di ricostruirli e arricchirli di opere d'arte.

